

Sospensione con verifica per le nomine nel Cda della Fondazione Bellini

Pubblicato: Mercoledì 31 Luglio 2019



«A volte basterebbe una semplice telefonata per evitare problemi». La **sospensione delle nomine** dei rappresentanti in seno al **Cda della Fondazione Bellini** solleva le perplessità del sindaco Bellaria all'indomani della richiesta di chiarimenti avanzata dal **presidente Silvio Pezzotta**.

Quello che è successo è che **l'amministrazione comunale ha nominato**, come da regolamento, tre consiglieri per il rinnovo del consiglio di amministrazione: sono **Giorgio Malacrida, Ciro Cipriano e renzo Cunati**.

Si trattava di due consiglieri in rappresentanza dell'amministrazione comunale ed un consigliere su designazione degli organismi di volontariato socio-sanitario che operano nel Comune di Somma Lombardo.

Su due di questi, però, il presidente della fondazione Pezzotta ha espresso dubbi e li ha esplicitati con lettera ufficiale all'amministrazione. Riguarda in primis la nomina di Cunati: Pezzotta vuole avere copia dello statuto di una delle associazioni che lo hanno indicato per verificarne l'effettiva natura di associazione sociosanitaria e dunque la regolarità della nomina, e quella di Ciro Cipriano: poiché la scelta avrebbe dovuto ricadere su **“cittadini sommesi esperti in materia”** e invece Cipriano si è trasferito da poco in altro comune.

«Analoghe difformità si erano verificate anche quattro anni fa con la nomina di un componente in quota Forza Italia che viveva ad Arsago senza che nessuno avesse a che dire – commenta il sindaco Bellaria -, ma va bene. Non ci sono problemi, si facciano tutte le verifiche opportuno e se emergeranno problemi prenderemo serenamente altre decisioni. L'importante è che la casa di riposo funzioni e a volte con una semplice telefonata si possono sollevare dubbi senza ricorrere a lettere ufficiali».

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it